



Gruppo Savoia – Presidenza Nazionale
30 marzo

IL 30 MARZO 1472 MORIVA IN VERCELLI IL BEATO AMEDEO IX DI SAVOIA

Amedeo IX, nato il 1° febbraio 1435 a Thonon, da Ludovico di Savoia al quale succedette in ben difficili momenti. La madre era Anna di Lusignano, figlia di Janus, Re di Cipro, di Gerusalemme e di Armenia.

Ben presto, per il suo carattere contemplativo e spirituale, dichiarò di ritirarsi dal governo dello Stato e fu quindi istituita una Reggenza sotto la presidenza della moglie Jolanda di Francia, sorella di Re Luigi XI e figlia di Re Carlo VII, dalla quale ebbe dieci figli.

Dedicò l'intera sua vita ad esercizi di pietà e di beneficenza.

Negli ultimi anni della sua esistenza si era privato di tutti gli oggetti preziosi, financo delle vesti, per far denaro a favore degli indigenti e dei poveri, giungendo anche a vendere il Collare dell'Annunziata.

La sua fine fu santa, come la sua vita.

Sul letto di morte a Vercelli le sue ultime parole furono: "Odiare l'iniquità, operate la giustizia, e il Signore farà regnare la pace nei vostri confini".

Fu beatificato da Papa Innocenzo XI, con decreto del 3 marzo 1677, e riposa nella Cattedrale di S.Eusebio di Vercelli.

Così, Amedeo IX, se non potè assumersi tutto il carico del Governo, fu un Principe che richiamò sulla Casa Sabauda l'attenzione e l'ammirazione di tutto il popolo cristiano.